

Politecnico Ricerca

Milano-Boston

Un milione di dollari al «Progetto Rocca»

Oltre un milione di dollari per sostenere la ricerca. Per aiutare i ragazzi di talento, per creare «un ponte tra Milano e il mondo». È stato rinnovato ieri al Politecnico il «Progetto Roberto Rocca», l'iniziativa che negli ultimi cinque anni ha reso possibile la collaborazione tra l'ateneo milanese e il Mit di Boston. Nel segno dell'internazionalizzazione e della valorizzazione del merito.

L'accordo, con la firma del rettore Giulio Ballio e del presidente del Gruppo Techint, Gianfelice Rocca, prevede per i prossimi cinque anni uno stanziamento di 1,25 milioni di dollari da parte della Fondazione Fratelli Agostino ed Enrico Rocca. Grazie a questa formula, nata nel



Gianfelice Rocca
Il successo della collaborazione con il Mit è dimostrato da cinque anni di risultati

intitolato) per collegare Milano al prestigioso istituto di Boston».

Il budget permetterà a dottorandi del Politecnico di soggiornare tra i 6 e gli 8 mesi al Mit e analoghe opportunità per studenti bostoniani. «Troppo spesso la ricerca — ha sottolineato Ballio — consiste in "ricerca" di fondi. In un momento in cui si chiudono porte e sovvenzioni, dobbiamo tenere vive fiamme di eccellenza come il Progetto Roberto Rocca, che dovrebbe diventare un esempio per il futuro».

A. Sac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2005, sono stati realizzati più di 50 i progetti nell'ambito della Scienza dei Materiali, dell'Ingegneria meccanica, energetica, elettronica, informatica, coinvolgendo una cinquantina di dottorandi e oltre 35 gruppi di ricerca.

«Una scelta valoriale», ha spiegato Rocca. «I successi di questi anni dimostrano che il progetto offre realmente agli studenti migliori le condizioni per realizzare una ricerca avanzata. Rinnoviamo così il ponte costruito da mio padre (a cui il progetto è

